

# COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO

(Provincia di Crotone)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 5 DEL 28.03.2017

**OGGETTO: Determinazione aliquote addizionale comunale IRPEF istituita con D. Lgs. 360/98. Anno 2017 – CONFERMA.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 16,00 nella sede delle adunanze consiliari nel palazzo comunale in Via San Rocco, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale, convocato con avvisi prot. n.942 del 22.03.2017, in sessione straordinaria, in prima convocazione.

Risultano presenti i Consiglieri sotto indicati:

<i>CONSIGLIERI COMUNALI</i>	<i>PRESENTE</i>
1) BARBUTO Carmine	Si
2) POERIO Raffaele	Si
3) CERALDI Antonio	Si
4) DE LORENZO Americo	Si
5) CORABI Mariangela	Si
6) ARCURI Graziella	Si
7) COSCO Antonio	Si
8) CARVELLI Pantaleone	Si
9) RAJANI Levino Michele Mario	Si
10) DE MIGLIO Domenica	Si
11) CORIGLIANO Francesco	No
<b>Tot.</b>	<b>10</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale sig. Francesco Pugliese essendo legale il numero degli intervenuti (10 su 11), il sig. Carmine BARBUTO nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vista la seguente proposta del servizio tributi:

“Visto l'art. 48, commi 10 e 11, della legge 27-12-1997, n. 449, che delegava il governo ad istituire l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, a copertura degli oneri delle funzioni e compiti trasferiti ai comuni ai sensi del capo I della legge 15-3-1997, n. 59, con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali;

Visto l'art. 7, comma 3 bis, della legge 15-3-1997, n. 59, aggiunto con l'art. 1, comma 10, della legge 16-6-1998, n. 191;

Richiamato il decreto legislativo 28-9-1998, n. 360, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l'addizionale provinciale e comunale sul reddito delle persone fisiche; ;

Accertato che l'addizionale è dovuta da tutti i soggetti tenuti per il medesimo anno al pagamento dell'I.R.P.E.F., al comune ove il contribuente ha il domicilio fiscale al 31-12 di tale anno ovvero, per i redditi di lavoro dipendente o assimilato, al comune ove il sostituto ha il domicilio fiscale alla data delle operazioni di conguaglio I.R.P.E.F.

Visto l'art. 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, (legge finanziaria 2003), che ha provveduto a sospendere le disposizioni dettate dal su menzionato decreto legislativo 360/98;

VISTO l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 ;

PRESSO ATTO che con deliberazione consiliare n. 07/2016 l' aliquota IRPEF è stata poi confermata, nella misura dello 0,5%, per l'anno 2016;

#### **TENUTO CONTO:**

- che l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, ha introdotto il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che «al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015» e che «la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»;

- che il comma 42 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2017 ha prorogato di un ulteriore anno le disposizioni di cui al precedente punto, relative al blocco dell'aumento dei tributi locali;

VISTA la legge di stabilità per l'anno 2017 ;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** l'art. 5, comma 11, del D.L. 244/2016 con il quale viene stabilito che per l'approvazione della deliberazione del bilancio annuale di previsione 2017 – 2019 degli enti locali, di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **il termine** è stato prorogato al 31 marzo 2017 ;

RITENUTO opportuno, stante anche l'impossibilità di poter operare un eventuale aumento, di dover confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,5% già stabilita nel precedente anno;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, Comma 1 del T.U. 18/08/2000, n.267

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, Comma 1 del T.U. 18/08/2000, n.267

Con voti favorevoli n. 08. Contrari n.01 (cons De Miglio) ed astenuti n.01 (cons. Rajani) resi per alzata di mano

## DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- 2) **di confermare** per l'esercizio 2017 l'aliquota di compartecipazione comunale dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,5 % (zerovirgolacinque punti percentuali) ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.Lgs 360/98 e s.m.i. ;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 4) Di demandare alla responsabile del servizio d.ssa Vittoria Barone tutti gli adempimenti discendenti dal presente atto, ivi compresa la pubblicazione come per legge e l'invio al MEF come in premessa.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

Il presente verbale viene così sottoscritto

**IL SINDACO**

F.to: *Avv. Carmine Barbuto*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: *Dr. Francesco Pugliese*

---

**PARERI ED ATTESTAZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 ART.49 DEL 18/08/2000**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del decreto legislativo n.267 del 18/08/2000.

Il Responsabile del Servizio  
F.to: *Dott.ssa Vittoria Barone*

---

*ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE*

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 04.04.2017.

**Il Responsabile del Procedimento**  
F.to: *Dr.ssa Vittoria Barone*

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
S. MAURO M.TO 04.04.2017

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Vittoria Barone